



## LINEE GUIDA VARIANTI

### BANDO PICCOLI COMUNI 2020

**“ Bando per la concessione ai comuni di contributi a sostegno degli investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per interventi di micro qualificazione dei centri commerciali naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio ex art. 110 della L.R. 62/2018”**

**( D.D. n. 12175 del 31/07/2020)**

#### 1. Premessa

Le presenti Linee Guida contengono le nuove indicazioni operative per la gestione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul Bando Piccoli Comuni 2020 approvato con Decreto Dirigenziale n. 12175 del 31/07/2020 e s.m.i. che saranno applicate dal giorno 01/01/2021.

Le linee guida costituiscono un supporto operativo per la gestione delle operazioni mediante accesso al Sistema Informativo di Sviluppo Toscana - Gestionale Domande, all'indirizzo: <https://www.sviluppo.toscana.it/bandi>.

Il Dirigente Responsabile del procedimento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida per la gestione delle operazioni, al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati con il Bando.

#### 2. Modalità attuativa Varianti

Ai sensi dell'Art. 7.1 del bando le modifiche/variazioni non sostanziali possono riguardare:

- le voci di spesa previste nel progetto approvato,
- i tempi di realizzazione,
- il piano finanziario,

ferma restando l'impossibilità che il contributo totale sia aumentato rispetto a quanto ammesso e agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione del contributo, tenuto conto delle proroghe temporali sull'esecuzione del progetto alle condizioni indicate dal bando, il costo totale del progetto può essere modificato in aumento, fino al massimo costo totale di cui al par. 3.2 del Bando.

Durante il periodo di realizzazione del progetto, prima della rendicontazione finale di spesa, il beneficiario può apportare variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato



nella misura massima del 50% del costo totale ammesso.

Sono quindi considerate:

**A) Modifiche e/o varianti non sostanziali** quelle che, introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, comportino all'interno delle singole categorie di spesa, l'azzeramento (mancato acquisto e/o mancata realizzazione) di una o più voci di costo dell'investimento ammesso a contributo, oppure l'introduzione di una o più voci di costo, rispetto a quelle ammesse a contributo, o il verificarsi di entrambe le ipotesi.

In presenza delle suddette varianti non sostanziali, il soggetto beneficiario dovrà fornire, in sede di rendicontazione (acconto, intermedia e/o a saldo) un'attestazione a firma congiunta legale rappresentante/RUP a mezzo della quale si dichiari che “le modifiche introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso d'opera non alterano in nessun modo le finalità e gli obiettivi del progetto ammesso a finanziamento e non sono tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a finanziamento regionale”.

Nel caso in cui in sede di rendicontazione venisse verificato che le suddette modifiche/varianti corrispondono ad una variazione sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, verrà svolta l'istruttoria di ammissibilità delle suddette.

### **B) Modifiche progettuali e/o varianti sostanziali**

Sono considerate modifiche progettuali e/o varianti sostanziali tutte quelle modifiche introdotte successivamente allo sviluppo progettuale presentato con la domanda di finanziamento, ovvero varianti in corso d'opera, tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a contributo, a prescindere dalle finalità e dagli obiettivi previsti dal bando ed eventualmente perseguiti dal progetto modificato. Sono considerate sostanziali le variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato oltre la misura del 50% del costo totale ammesso.

In presenza delle suddette modifiche e/o variazioni sostanziali, il beneficiario dovrà comunicare alla Regione Toscana e a Sviluppo Toscana all'indirizzo PEC [infrastrutture@sviluppo.toscana.it](mailto:infrastrutture@sviluppo.toscana.it) tutte le variazioni sostanziali introdotte al progetto.

### **C) Opere/forniture aggiuntive**

Tutte le economie derivanti dagli affidamenti effettuati per realizzare compiutamente l'opera resteranno nella disponibilità del soggetto beneficiario, che potrà utilizzarle esclusivamente per il medesimo intervento sempre ai fini del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previsti dal bando.

La rendicontazione intermedia e/o a saldo delle opere/forniture aggiuntive, finanziate attingendo dai ribassi conseguiti a seguito di tutti gli affidamenti delle opere e/o delle forniture previste nel progetto ammesso a contributo, dovrà essere accompagnata da una attestazione congiunta legale rappresentante/RUP a mezzo della quale si dichiari che “le opere/forniture aggiuntive sostenute attingendo dai ribassi conseguiti a seguito di tutti gli affidamenti delle opere e/o delle forniture previste nel progetto ammesso a contributo non alterano in nessun modo le finalità e gli obiettivi del progetto ammesso a finanziamento e non introducono modifiche sostanziali al medesimo”.

In caso di modifiche e/o variazioni sostanziali verrà svolta l'istruttoria di ammissibilità in



relazione alla verifica di merito delle spese sostenute attingendo dai suddetto ribassi.

#### D) Proroga

Durante la realizzazione del progetto è possibile per i beneficiari richiedere una proroga adeguatamente motivata di durata non superiore a tre mesi.

La richiesta di proroga, debitamente motivata, è soggetta a valutazione e deve essere inoltrata almeno 15 giorni precedenti la data di conclusione del progetto all'indirizzo [piccolicomuni@sviluppo.toscana.it](mailto:piccolicomuni@sviluppo.toscana.it).

### 3. Adempimenti del Soggetto Beneficiario

#### Modalità operative nel caso di varianti sostanziali:

Nel caso di **varianti sostanziali** come sopra definite, il soggetto beneficiario dovrà innanzitutto richiedere a Sviluppo Toscana S.p.A., inviando una PEC all'indirizzo di posta certificata [infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it) e mettendo in conoscenza la Regione Toscana, la riapertura della scheda di domanda. La suddetta comunicazione dovrà contenere nell'oggetto, oltre alla motivazione, il bando di riferimento, il titolo del progetto ed il Codice Unico di Progetto (il cup presente sul gestionale domande composto da 21 cifre).

A seguito della ricezione della suddetta PEC, Sviluppo Toscana S.p.A provvederà a riaprire il gestionale domande (all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi>) dandone comunicazione, sempre a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

Una volta che Sviluppo Toscana S.p.A. avrà aperto il gestionale domande, le modalità operative del Beneficiario rimangono le stesse della presentazione della domanda di finanziamento. In particolare, il soggetto beneficiario dovrà:

**a.** premere il pulsante "Compila domanda" e, all'interno della pagina che appare, accedere alle specifiche sezioni della domanda;

**b.** aggiornare tutta la "Sezione C – Dati economico finanziari del progetto", verificando la correttezza dei dati inseriti;

**d.** caricare (upload) sulla piattaforma, nella sezione "F.2 – Documentazione eventuale" la seguente documentazione:

*1) atto di approvazione dell'organo decisivo del progetto variato, comprendente l'eventuale impegno finanziario aggiuntivo a carico del soggetto beneficiario, nel caso di variazione progettuale che comporti un incremento della spesa originariamente prevista;*

*2) quadro di raffronto tra spese ammesse a finanziamento e quelle determinate dal nuovo piano dell'investimento oggetto di variazione progettuale;*

*3) planimetria aggiornata con evidenza grafica del lay-out del progetto modificato, ove necessario;*

*4) relazione tecnica descrittiva che motiva in modo puntuale le singole variazioni intercorse ed evidenzia i relativi effetti sulle capacità tecniche dell'infrastruttura oggetto di finanziamento in termini di funzionalità, nonché sugli obiettivi e finalità del progetto originariamente ammesso a contributo.*



- e. prima della chiusura della compilazione, verificare nell'anteprima la correttezza di tutti i dati inseriti;
- f. premere il pulsante "Chiudi Compilazione";
- g. confermare la chiusura della compilazione.
- h. scaricare il documento unico generato dal sistema (di seguito “Domanda”), dopo avere chiuso la compilazione delle schede on-line e averle salvate come sopra descritto;
- i. firmare digitalmente la suddetta “Domanda”;
- l. ri-caricare (upload) sulla piattaforma la suddetta “Domanda” firmata digitalmente (si ricorda che i documenti non generati dal sistema, devono essere caricati prima della chiusura della compilazione – vedi lettera d. sopra citata);
- m. premere il pulsante "Presenta domanda" e confermare.

**Il progetto ed i suoi allegati saranno validamente consegnati solo ed esclusivamente alla conclusione dell’operazione di “Presentazione” della domanda di cui al punto m.**

#### **NOTE CONCLUSIVE:**

Non è ammissibile la presentazione di varianti oltre il termine previsto per il pagamento dell’ultima tranche del 20%.

**Non devono essere presentate istanze per variazioni NON sostanziali, che verranno controllate in sede di rendicontazione. Non sono altresì considerate varianti le variazioni in aumento e/o in diminuzione nell’ambito delle categorie di costo ammesse a contributo. In tali circostanze, il soggetto beneficiario potrà direttamente procedere con la rendicontazione delle spese ai fini dell’erogazione del contributo.**

#### **4. Esiti istruttori finali**

Una volta presentata la suddetta documentazione, il settore regionale competente, prendendo atto del nulla osta rilasciato da Sviluppo Toscana, si esprime sulle modifiche apportate all’operazione, confermando la coerenza e congruenza dell’intervento – come modificato per effetto della variazione progettuale apportata – con le caratteristiche, gli obiettivi e le finalità del progetto ammesso a contributo, nonché con le disposizioni del Bando di cui al D.D. n. 12175 del 31/07/2020